



IL PRESIDENTE

Prot. n. 1875/2019

Catania, 15 novembre 2019

Al Presidente del
Consiglio Nazionale Ingegneri
Ing. Armando Zambrano
Via XX Settembre, 5
00187 ROMA

e, p.c.

Ai Presidenti degli Ordini degli Ingegneri d'Italia
LORO SEDI

OGGETTO: Accordo tra INVIMIT sgr e CNGeGL per la valorizzazione e l'efficiamento energetico degli edifici della PA.

Caro Presidente,

sono trascorsi quattro giorni dalla pubblicazione su EDILPORTALE della notizia dell'accordo tra INVIMIT sgr ed il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati per la valorizzazione e l'efficiamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico e, nel Paese, è montata la protesta dei professionisti appartenenti agli altri ordini professionali in quanto vedono nell'accordo una lesione dei principi di libera concorrenza e di parità di trattamento a loro danno.

Anche tra gli iscritti all'Ordine che presiedo si sono manifestati sentimenti analoghi e, sin dalla giornata di ieri, ho ricevuto un centinaio di telefonate e messaggi per sottolineare questo disagio.

La notizia è vera perché nel sito del CNGeGL è pubblicato un comunicato stampa congiunto con INVITIM sgr in cui viene data ampia informazione all'evento anche se non c'è traccia del testo dell'accordo. A sentire i bene informati, sembrerebbe che si tratti dell'estensione di una convenzione risalente al 2014, ampliandola anche alla gestione e all'efficiamento energetico di grandi complessi immobiliari.

Nel comunicato stampa è riportato l'obiettivo dell'accordo: *"Al centro dell'accordo, un sistema di azioni volte esattamente a rilanciare l'attività istituzionale di INVIMIT Sgr, mobilitando le specifiche professionalità dei Geometri che si occuperanno della due diligence immobiliare, dell'intervento di efficientamento energetico*

volto a ridurre l'impatto ambientale, con particolare riferimento alla gestione integrata di complessi condominiali che richiedono una formazione settoriale avanzata. In questo quadro d'insieme diviene fondamentale il ruolo svolto dalla Cassa Geometri"; ed il ruolo svolto della Cassa Geometri: "L'ente di previdenza e assistenza della categoria – tramite l'istituzione di uno strumento denominato Fondo Rotativo - metterà a disposizione lo stanziamento dell'importo di 3 milioni di euro, al fine di consentire l'anticipazione del pagamento, o la tempestiva liquidazione delle fatture del Geometra libero professionista. Ciò relativamente agli incarichi affidati a questi, a seguito di convenzioni stipulate con le pubbliche amministrazioni da CNGeGL, Cassa Geometri e Collegi territoriali".

Sull'argomento si registra una presa di posizione da parte di *Network Giovani Ingegneri* che ha richiesto ai due contraenti l'annullamento in autotutela dell'accordo e che appare ragionevole e fondato, nel suo complesso, a patto che si dimostri l'esclusività dell'accordo.

Questo dato non mi è noto, anche se ritengo improbabile che INVITIM sgr possa avere sottoscritto un accordo esclusivo con il CNGeGL.

Alla luce di quanto sopra, Ti chiedo, caro Presidente, di voler accertare l'esclusività o meno del suddetto accordo a vantaggio dei geometri e, se ricorre il primo caso, di voler valutare l'opportunità di impugnarlo nelle sedi idonee a tutela della nostra categoria.

Nel caso in cui resta riconosciuta la non esclusività dell'accordo, a mio avviso, lo stesso è legittimo e rientra nella disponibilità di ogni categoria professionale sottoscrivere convenzioni ed intese nell'interesse dei propri iscritti. Pertanto, in questo caso, Ti chiedo di valutare la possibilità di sottoscrivere un accordo separato con INVITIM e con il CNAPP, in sinergia con INARCASSA che dovrebbe contribuire alla istituzione di un fondo di rotazione mettendo a disposizione le risorse economiche.

In attesa di un Tuo cortese riscontro, colgo l'occasione per porgerTi

Cordiali saluti

Giuseppe Platania - Presidente O.I. Catania

